



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8DK00T  
IC VILLA CORTESE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli



studenti per fasce di voto all'esame appare ancora poco omogenea rispetto all'anno precedente, ed anche se sono presenti votazioni massime (dieci/dieci con lode), i risultati sono equamente distribuiti nelle varie fasce percentuali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. Permane la



considerevole differenza dei risultati ottenuti tra le classi. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è decisamente inferiore alla media nazionale. Si evidenzia un effetto scuola positivo sui risultati degli apprendimenti che sottolinea la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è nella media; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

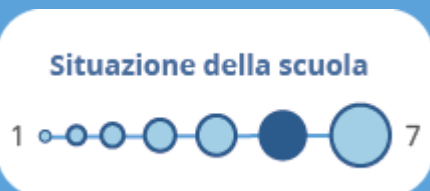
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori a quelli medi nazionali.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti hanno utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si è sviluppato tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state limitate a causa dell'emergenza sanitaria soprattutto ad interventi di consolidamento e recupero degli apprendimenti. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti hanno effettuato sistematicamente una progettazione didattica condivisa, hanno utilizzato criteri di valutazione comuni e hanno usato strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e ha riguardato la maggior parte degli ambiti disciplinari e quasi tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si sono incontrati regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi della biblioteca sono poco usati, anche perchè non presenti in tutti i plessi, i laboratori e le dotazioni tecnologiche sono usati correntemente da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Sono da migliorare alcune modalità relazionali tra i docenti nella primaria. I conflitti con gli studenti



sono gestiti con modalità efficaci nella maggior parte dei casi affrontati.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono sempre definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



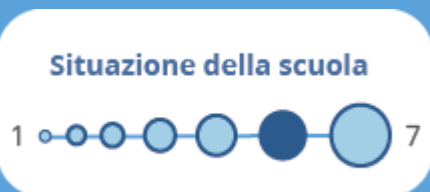
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Si sono definite le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni stesse. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. I genitori partecipano scarsamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento di questi ultimi sono generalmente state apprezzate dall'utenza, anche se il riscontro è limitato.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni licenziati con votazione medio bassa (pari a 6).

### TRAGUARDO

Allineare i punteggi medi (7) alla media lombarda/nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre strumenti per la progettazione e la valutazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare la formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali, sulla normativa che li tutela e sulle metodologie didattiche inclusive
5. **Continuità e orientamento**  
Costituire un team di lavoro che analizzi le schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e formuli degli assetti di classe equilibrati.
6. **Continuità e orientamento**  
Raccordare attraverso percorsi trasversali e verticali il passaggio tra gli ordini





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi.  
Consolidare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi e migliorare gli esiti rispetto all'a.s. 2021/2022.

### TRAGUARDO

Allineare e/o migliorare i dati a quelli della media italiana. Restare allineati e/o migliorare i risultati rispetto al nord ovest.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare collegialmente i risultati delle prove Invalsi e individuare gli ambiti di criticità e le azioni di miglioramento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare i momenti di confronto, per dipartimenti disciplinari, sui risultati della somministrazione di prove comuni per classi parallele in ingresso, intermedie e finali.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare la formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali, sulla normativa che li tutela e sulle metodologie didattiche inclusive





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare le attività che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza, attraverso compiti di realtà multidisciplinari.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con livello medio-basso e incrementare la percentuale con livello medio-alto nella certificazione delle classi quinte primaria e terza secondaria rispetto all'anno scolastico 2021/2022.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre strumenti per la progettazione e la valutazione delle competenze





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Incrementare la percentuale dei punteggi conseguiti nelle prove INVALSI nel passaggio dalla seconda alla quinta primaria e dalla quinta primaria alla terza secondaria.

### TRAGUARDO

Allineare e/o superare i punteggi alle medie nazionali e del nord/ovest.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre strumenti per la progettazione e la valutazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare la formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali, sulla normativa che li tutela e sulle metodologie didattiche inclusive
5. **Continuità e orientamento**  
Raccordare attraverso percorsi trasversali e verticali il passaggio tra gli ordini



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Vista la percentuale di abbandoni prossima allo zero e la percentuale contenuta di non ammessi, i criteri di valutazione adottati dalla scuola appaiono complessivamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Si è inoltre constatata la presenza, all'interno di un andamento degli esiti globalmente positivo, di alcune significative disomogeneità nei risultati tra i diversi plessi e tra classi parallele. La varianza tra le classi permane nella primaria, si attenua a fine ciclo (classi terze secondaria). Ciò evidenzia la necessità di una particolare attenzione nelle procedure di formazione delle classi, soprattutto nelle classi prime della primaria, nel metodo di insegnamento, nel potenziamento delle strategie di formazione e condivisione dei docenti sui temi della didattica e della valutazione. È necessario soprattutto valorizzare le "buone pratiche" già



presenti nell'Istituto perché siano condivise e diventino il "modus operandi" di tutti i docenti, focalizzando l'azione didattica nell'utilizzo di compiti di realtà per lo sviluppo delle competenze, soprattutto nell'area delle lingue straniere.